



Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

PEC: collegio.venezias@geopec.it

RICHIESTA DI RIESAME ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO
(art. 5, comma 7, del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.)

Io sottoscritt.....

Dati anagrafici (*)

COGNOME NOME

CODICE FISCALE

LUOGO DI NASCITA DATA DI NASCITA / /.....

Residenza (*)

INDIRIZZO C.A.P.

COMUNE PROV. (.....)

Recapiti (*)

INDIRIZZO PEC / E-MAIL

TELEFONO

A fronte di richiesta di accesso civico generalizzato presentata in data / /..... prot. n.

e a seguito della decisione amministrativa del / /..... prot. n.

CHIEDO

il riesame per l'accesso civico ai seguenti documenti o dati detenuti dal Collegio Geometri e GL di Venezia
(art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.) ⁽¹⁾

Per il seguente argomento:

Documenti

Dati

(barrare con una X la/le voci che interessano)

Descrizione del contenuto dei documenti / dati:

.....
.....

Documento:

Descrizione del contenuto (*)
.....

Autore destinatario

Modulo istanza di riesame accesso civico generalizzato



Dato:

Descrizione del contenuto (*)

Fonte del dato (es. pagina web dove il dato è citato)
.....

Periodo di riferimento dal/...../..... al/...../.....

Acconsento al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016 (privacy), ai fini della presente istanza,

ALLEGATO

copia dei documenti di identità

Luogo e data il/...../.....

Firma

Informativa privacy: i dati personali sono trattati nel rispetto del regolamento UE 679/2016. L'informativa completa è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.geometri.ve.it/wp-content/uploads/2023/09/INFORMATIVA-PRIVACY-NAVIGAZIONE-SITO-WEB-2023.pdf>

(*) I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto, in mancanza di esso, non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

(1) Avverso la decisione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'art. 116 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. 104/2010 (ex art. 5, comma 7, D.Lgs. 33/2013)